



Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
PALATINO E.6.5.1.II.1.





Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
PALATINO E.6.5.1.II.1.



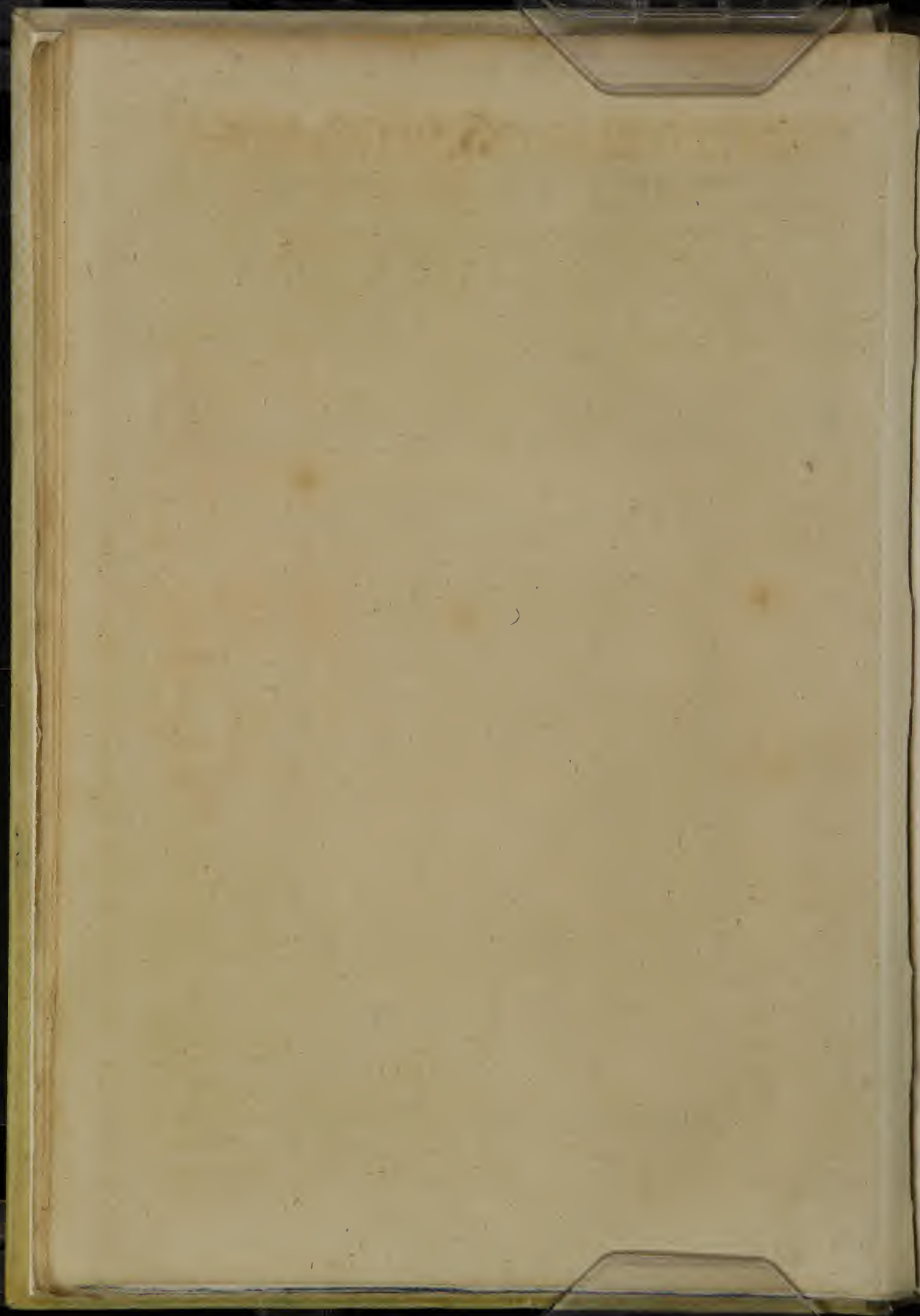
Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
PALATINO E.6.5.1.II.1.



Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di
Firenze.
PALATINO E.6.5.1.II.1.

3.

12-4-73



S Alu
a cia
chi porge
aprendo
accende
uedendo
della Sa
stupen
E sua de
fanie di

Rappresentatione di sancta Catherina da Siena.



Ci Langelo annuntia.

S Alute / gratia & pace dal signore
a ciaschun cōgregato alla p̄sentia
chi porgera di uoi lorecchio el core
aprendo locchio di sua intelligentia
accenderassi nel diuino amore
uedendo recitar con diligentia
della Sanese Catherina egesti
stupēti / alti / excellēti & tu di honesti
sua degni acti sendo innumerabili
sarie difficil recitargli tucti

p t̄ato alquāti quali son piu nobili
representati in brieue sien reducti
uedrassi altucto quāto esien mirabili
& trar sene porra suau fructi
uāl piu lexemplo ch ogni documēto
pero ciaschun sia con silentio attēto
Fra Raymondo confessore dice
a sancta Catherina.

Dilecta figlia in Christo Catherina
poi che riceuto hai lhabito sancto
di penitentia / per gratia diuina
in biācho uestimēto & negro amāto

adio tua pura mente abassa e inclina
in dura penitentia & lucto & pianto
sendo uenuta alla Religione
prepara l'alma tua a tentatione

Risponde sancta Catherina.

Padre mio reuerendo Raymondo
essendo io sotto il uostro buò gouerno
seguirò tal cōsiglio alto & profondo
accioche io fruir possa il bene eterno
sara mio corpo & cor pudico & mōdo
in penitentia: & come ben discerno
gia sono al tutto parata a cōbattere
& spero lo aduersario i terra spattere

Risponde Fra Raymondo.

Saranno le tue arme lorationi
con le uirtu / per tue, saette & dardi
el tuo riposo le contemplationi
accio tuo cuor nel diuino amor ardi
et scudo fieno a te ediuin sermoni
quali in defension mai furon tardi
mortificando el corpo / harai uictoria
a Dio sol dando laude honore & glo

Scā Catherina risponde.

Cria
Spero seguir tanti buon documenti
parata sempr ad ogni uostro imperio
le uirtu sancte sieno emia contenti
hauendo al tutto quelle in desiderio
digiuni al corpo flagelli & tormenti
misaranno dilecto & refrigerio

Risponde Fra Raymondo.

l'arco suo speza chi quel troppo tira
nō dimen fa quanto il signor tispira

Partesi sancta Catherina: & ua
a desinare & dice.

El cibo mio sara poco / et uil pane
et acqua freda el mio suauo poto
sol basta mantener le membra sane
& conseruare i uita il senso el moro
cosi sien de me nostre uoglie uane
el corpo sendo dal piacer remoto,

del pocho la natura si contenta
& pel superfluo di sua uita e / spenta
Mangia pane & beue acqua: et
giugne il demonio & dice.

Ascolta Catherina mie parole

et con attention dammi audientia
condurre a morte il corpo nō si uole
col digiunare & far troppa abstinētia
come fai tu / che destitute & sole
rendi tue membra in tanta penitētia
p questo credi altuo signor piacere
ma tu fai certo contro al suo uolere

S. Catherina risponde.

Io ticonosco Sathan mala tascha
nel mel tu porti etuo ueleni inuolti
tērandomi chel corpo el senso pascha
et io lo domero con digiun molti

El demonio risponde.

ben ticonfiglio / uermocan tinafcha
et tu le mie parole nō ascolti
io tinssegnauo come buona guida
accio non fussi di te homicida

Risguarda la tua uerde giouaneza
qual puo ricouer sollazzo & piacere
nō uoler seguirar si grāde aspreza
tempo e / di trionfare & di godere
se uuoi lassare andar tanta durezza
piacer carnali assai tifarò hauere
senza peccato usando il matrimonio
come neda san Paul testimonio

Risponde sancta Catherina.

Tu sai chio sono a Christo dedicata
renuntiando al piacer sensuale
hauendomi el signore a se chiamata
ricercho solo il ben spirituale

Risponde il demonio.

pero da me sarai sempre tentata
con disonestà illusion carnale
io tela pongho & fermo nel pensiero
et prouoi gia q̃l chi dico esser uero

Sancta Catherina dice.

Gia la mia mente e: drêto come bestia
ripiena di carnale illusione
partita se da me ogni modestia
& resto priua di consolatione
sento dal tentator tanta molestia
ch'impare hauer persa ogni ragione
dâmi signor mio caro il tuo soccorso
ch'io sento del consenso grâ rimorso

El demonio gl'alta intorno
et sancta Catherina segue.

Ome ome che acti son mai questi
ch'io ueglio adesso fare i mia p'sentia
o quanto bructi enormi & dilonesti
dequali non hebbi mai experientia
nô mison grati: anzi mison molesti
et quâto possô a quei fo resistentia
signore aiuto in tal tentatione
chel senso nō subuertha la ragione

El demonio chiama duo altri
demoni & dice.

Ministri miei uenite co bastoni

a dar piaghe & percosse alla ribalda
Giunghono duo demoni co basto
ni: & Sathanasso segue.

che state: uoi a fare bructi poltroni
hor fate facti / poi chella sta calda

Edemoni la perchuotono: & Sa
thanaasso seguita.

date buon colpi pigri infingardoni
anchor ciaschun di uoi nō sitiscalda

Edemoni la perchuotono piu for
te: et Sathanasso segue.

hor cosi fate: dategli si forte
che quella siconduca presso a morte

Sancta Catherina dice orando.

Iesu dâmi el tuo aiuto in q'sto punto
contra di questi Diauoli infernali
lo spirito el mio corpo e: gia cōlupto
essendo oppresso da si graui mali

fa chel mio cor s'è a te sia congiunto
remossi & spenti tal pensier carnali
fammi cōstante cōtra ogni demono
come facesti gia labbate Antonio

Li demoni fughono: & san
cta Catherina dinanzi ad
uno crocifisso dice.

Io son quasi che priua di mia uita
con tanta crudelta sendo perchoffa
presto mistimo far diqua partita
hauendo infrante & ropte tutte lossa
o signor mio Iesu bonta infinita
fa che dal tuo amore io nō sia mossa
ne pensier mali ho tãto il core imerso
ch'gia impare hauer ogni ben perso
Christo in fighura di crocifisso
dice a sancta Catherina.

Dilecta & chara spola Catherina
tu uedi come io fu per te piaghato
la uirtu nel patir sempre lassina
& fa perfecto l'huomo i buono stato
persa nō hai la charita diuina
benche tuo cor n'è sia assai turbato
ma nel patire hai facto grâde acquisto
assimalata a me tuo spolio **Christo**

Sancta Catherina risponde
a **Christo**.

Miduole assai o sômo bene i messo
che da te impare esser dipartita
& quâdo al caso mio molto ben p'eso
mitruouo abâdonata & gia sinaruta
parmi al peccato hauer dato cōsenso
et sentomi piaghata & mal ferita
pe mia peccati tu m'hai derelicta
nella mia mente & nel mio corpo a
Christo dice. (ficta

Partito non mison mai dal tuo core
mentre che quel tentaua Sathanasso
perochè tu prendevi grâde horrore
a.ii.

di que pensier: & nō haueri spasso
tu resti conseruata nel mio amore
& non come etipar sei ita al basso
p mia uirtu tue mēbra sane rendo

Rispōde scā Catherina. Cendo
& io piu forte hor del tuo amor mac

Partesi scā Catherina & rnuoua

Frate Raymondo & dice.

Padre gran tentatione ho superate
per la uirtu del mio dolce signore
et state son mie membra flagellate
da demoni infernali cō gran furore
ma subito Iesu melha sanate
mostrando insulla croce il suo dolore
et quanto fu maggior la tentatione
tāto poi il gaudio & la consolatione

Risponde Fra Raymondo.

Per questo singulare & grā conflictio
nelquale hai superato lo aduersario
et non e stato el tuo cor derelicto
a dar cōsēso al male prauo & nefario
conoscer puoi di tua uirtu profecto
in quello gran pericol tanto uario
certo son ch̄ nhai facto tale acquisto
che facta sia uera sposa di Christo

Va chiedi questa gratia allalto syre
& alla madre sua chara & dilecta
accioche quel tu possa me fruire
che a me pare tu sia a questo electa.

Risponde sancta Catherina.

io son parata padre ad ubidire
bench̄ io nō uegha mia alma pfecta
con humilta domandero tal dono
uedēdo quāto Dio e dolce & buono

Va alloratione & dice.

Iesu ardente fuoco & uero lume
ch̄ dai luce alla mēte el core accendi
purga da me ogni prauo costume
et co tuo razi & fuoco ī me descendi
expandi di tue gratie illargho fiume

sopral cor mio: et q̄l perfectio rendi
& tu Maria dilecta & gratiosa
fāmi esser del tuo figlio chara sposa

Apresi una tenda & appariscono
questi Sancti. Prima uien David

con san Domenico. Dipoi san

Giouāni euāgelista con san Pau

lo. Et ultimo Maria uergine cō

Christo giouane. Et David ch̄ e

inanzi impone canto el psalmo

44. Eructauit cor meum uerbū

bonū: dico ego opera mea regi.

Et uoltādosi uerso Christo segue

Spetiosus forma pre filiis homi

nū diffusa est gratia ī labiis tuis:

propterea benedixit te deus in

eternū. Et giunti segue uerso scā

Catherina. Audi filia & uide &

indina aurē tuam & obliuiscere

populum tuum & domū patris

tui Et concupiscet rex decorem

tuum: qm̄ ipse est dñs deus tuus.

& adorabunt eum. Dipoi Maria

dice a sancta Catherina.

Dicielo io son discesa o Catherina

col mio dolce figliuol sancto & dilecto

q̄sto e David ch̄ spande sua doctrina

q̄sto e il padre Domenico perfectio

q̄sto e Giouan pien di gratia diuina

et questo e Paulo degno uaso electo

che sian uenuti per tuo beneficio

a celebrare oggi el tuo sponfalitio

Sancta Catherina dice.

Insieme tutti siate eben. uenuti

di uoi prendo conforto & grā letitia

nella mia mente ui ho senp̄ tentati

con deuotione & perfecta amicitia

alla presentia hauendoui ueduti

da me partita se ogni tristitia

e il gaudio chi riceuo e tanto grande

chio sento & ghusto celeste uiuande
Maria uergine suolta al figliuolo
& dice.

Figluol mio charo q̄sta e la tua sposa
priego glidia lanello i mia presentia
Rispōde Christo.

Madre diletta sancta & gloriosa
uerso di lei usero mia clementia
dapoich col suo amore in me sposa
& cerca me seguir con reuerentia
contento son che misia desponsata
et di gran doni sara da me dotata.

Maria dice a sancta Catherina.

Sei tu contenta Catherina degna
di pigliar p tuo sposo el mio figliuolo?

Rispōde sc̄a Catherina. (gna
madre mia si / quātūq; io nescia inde
ch tutto il mio amore in q̄llo e solo

Chn̄sto glidia lanello & dice.
riceui questo anel per uera insegna
chio son disceso dal celeste polo
a desponsarti in fede per amore

Rispōde sancta Catherina.
io lo riceuo: & donoti el mio core

San Domenico dice a S. Catherina
Figliola ch da dio sia benedicta (na
mantien semp̄ il tuo core i deuotione
poi che di Christo sei sposa diletta
darati tuetta alla contemplatione
dipoi ancor dall'altra parte aspecta
da Sathanasso gran tentatione
et se di quelle tu harai uictoria
premiata sarai di honore & gloria

Dice sc̄o Giouanni euangelista.
Io son di Christo il uero cancelliere
dilecto suo Giouanni euangelista
che ticonforto facti el suo uolere
onde celeste gloria in ciel sacquista
nel operar uirtu habbi piacere
purgato el uicio che l'alma contrista

mantienti semp̄ col signore unita
mentre che sei nella presente uita
Dice san Paulo.

Come io fui pieno di uera sapientia
laqual nelle epistole e descripta
cosi tu sarai piena di scientia
et sara latua mente a Dio directa
scriuerai tua doctrina & sua sentetia
piena di recta uerita inuicta
& la sua sapientia andra per tucto
& i molte alme rendera buon fructo

Dice Dauid.

Dello Spirito sancto son cantore
& porto meco i braccio el mio psalte
& rēdo prima al uero dio honore (rio
& a suo electi gaudio & refrigerio
io canto laude inense al creatore
per excitare il uostro desiderio
un d̄mia psalmi el signor uol chi can

accioche giubiliate tucti quātū (u
Dauid cāta el psalmo lubilate deo
omnis terra seruite domino in le
tina. Dipoi dice Maria a sancta
Catherina.

Facte le noze el degno sponsalicio
tēpo e hor mai da te facciam partita
Dice Christo.

chara mia sposa io ti faro propitio
se tu starai col core a me unita
et uerro a uisitarti al tuo hospitio
piu uolte / mentre durerà tua uita
et poi faccendo diqua dipartenza
uedrai afaccia afaccia mia essenza

Partonsi: & sancta Catherina
dice da se.

Mia mente resta tanto consolata
che mai con lingua nō lo potrei dire
dapoich el mio signor mha disposata
del suo amere io misento languire
di tanto beneficio saro grata

iii.

& uoglio al tutto q̃l sempre seguire
peroch̃ glie q̃l puro & s̃cto agnello
ch̃ mha sposato col suo proprio anello

Duo poveri s̃riscontrano insie
me: & il Berna dice al Frulla.

El bel trouato sia charo mio Frulla
tu hai oggi la tascha cosi uota

Risponde il Frulla.

enon sacchatta Berna mio piu nulla
da charita ogni gente e remota
io ho impegnato infino a una culla
& pel bambin cōuen chi la rischua
& non posso trouar pur un quattrino
& nō so che mifar del mio bambino

El Berna risponde.

Suor Gatherina ti contentera
chella mha facto gia del bene assai
lusera uerso te sua charita
et dallei quel che uoi riceuerai

Risponde il Frulla.

de dimmi se miparli in uerita?

Risponde il Berna.

tu sai ben che bugie non disti mai
fa cio ti dico: & chiedi quel ti piace

Risponde el Frulla.

so chella midira chi uadi in pace

Risponde il Berna

Tu sarai sempre Frulla da niente
che lanimo timancha a ogni conto
ua pur dinanzi allei arditamente
& fa ch̃ sappi far ben dello impront
ella da tanta roba ad altra gente
che uolentier cō lei spesso maffronto
io uo uenir anche io: ma ua tu prima
chel tuo bisogno e di maggior stima
El Frulla risponde.

Io mi uo mettere oggi alla uentura
et prouerro sel pensier minescie
che si ch̃ machadra qualche sciagura
ch̃ simil sono come fuor dacqua il pe
(scie.

Risponde il Berna.

hor su ua Frulla / nō hauer paura
del tuo bisogno assai certo minescie
tu se piu impaniato che un tordo

Risponde il Frulla.

(do

ch̃ uuo tu dire / io sono un grā balor
Di questa facta sono o charo Berna
et non potresti far chio mimutassi
ma nō usai mai andare alla tauerna
et mai non presi di giocare spassi
ueghiauio gia la nocte alla lucerna
accioche qualche cosa guadagnassi
ma poi chel mio guadagno me m̃aca
uo achattando come suenturato (to

Appressonsi a sc̃a Catherina: &
il Berna dice al Frulla.

Vedila uenir qua / o Frulla aspecta
le quella che uestita ua da suora

El Frulla dice a sc̃a Catherina.

fatemi bene che siate benedicta
per fame come il lupo io esco fuora

Risponde sancta Catherina dan
dogii una crocecta.

io ho fra paternostri una crocecta
d'argento fin / prendi q̃sta per hora
ch̃ sio hauessi altro oro / o altro argē
timanderei a casa piu contento (to

Risponde il Frulla.

Questa crocecta mipar di ualuta
& leuera di mia miseria parte
per lamor del signor lho riceutra
perche non posso exercitar mia arte
Sancta Catherina risponde.

fa ch̃ non giuochi come lhai ueduta
Risponde il Frulla.

io non conebbi mai dadi ne charte
& nō midilectai mai dalchun giuoco
che sempre in ogni cosa son da poco

El Frulla siparte: & il Berna gli
uiene incontro & dice.

Che tha, ella dato? Risponde il Frulla
una croce d'argento

chera infilzata nel suo paternostri
echola qui / tu uedi El Berna dice.
io tiramento

che qlla ad altra gente tu nō mostri
accio non perdi el tuo prouedimēto

Risponde il Frulla.

la non fie tanta pebisogni nostri
perochè in casa io ho tanta brighata
che i quattro giorni lhara cōsumata

El Berna sicaua le ueste & dice.

Tien qui chi ti uo dar queste mie ueste
et non mi curo nudo rimanere
chi spero ben come glienharo chieste
qualche altra ueste altructo rihauere

Risponde il Frulla.

emie fanciulli faranno gran feste
uedendo chio potro lor prouedere
eme passata meza la paura

hauēdo piu che senno oggi uentura

El Berna i canicia con un saccho

i sulle spalle dice a scā Catherina

Date una ueste a questo peccatore
quale e / rimasto nudo & senza panni

Sancta Catherina risponde,

dar per la mor di dio me grā dilecto
ma guarda ben fratel ch nō mingan

El Berna risponde. (ni

madōna tucto e / uer q̄l ch uho decto
io son pouero nudo in grādi affanni

S. Catherina sicaua disotto una
ueste senza maniche & dice.

tien q̄sta ueste / chio telo uo credere

Risponde il Berna.

madōna una altra cosa io ui uo chieder
Poi che di lana mhauete coperto

uichiegho una camicia ancor di lino

Sancta Catherina risponde.

tien meco a casa / teladato certo

& forniocti di pane & di uino

El Berna dice.

appresso Dio cui fara gran merito
se prouedete a questo pouerino
del achattare ad altri io mi uergogna
& mosso a q̄sto son per grā bisogno

Vanno a casa: & scā Catherina
glida una camicia & dice.

Tien qui q̄sta camicia biancha & necta
et q̄sto pane & uin porterai i braccio
a cāminar. nō hauer molta fretta
accioche q̄l portar nō tidia impaccio

El Berna risponde.

io uiringratio madre mia dilecta
hor mirilcaldo chero tucto ghiaccio

Sancta Catherina glida un paio
di maniche & dice.

et anchor queste maniche tidono
che nella data ueste non uifono

Dice il Berna.

Poi che ti uegho tanto liberale
uinarrero ancora un caso occorso
un mio cōpagno e / ito allo spedale
et non ha daccha et are alcun ricorso
eglie nellecto: & sentesi un grā male
et ha bisogno di qualche soccorso

Risponde sancta Catherina.

la charita richiede discretione
dallo spedale hara prouisione
Non e / possib il prouedere a tucto
et se potessi lo farei dicerto

El Berna dice.

la buona uolontia serue per fructi
q̄do operar nō puo nō pde il merito
me uoi haueate tracto di gran lucti
p tucto quāto quel mhauete offerto
gratie uirendo con tucto il cor mio

Sancta Catherina risponde.

fa che tu uiua col timor di Dio

Partesi el Berna: & rucua d

Frulla: & dice.

Frulla tu uedi la mha tuestito
et hāmi dato da mangiare & bere
al domandare io sono stato ardito
che nō mimancha la lingua el sapere
se così presto non fussi partito
anchor tu riportau da godere

Risponde il Frulla.

fāmene parte: & p un nharai cento
El Berna risponde.

hor tien qui la tua parte / io sō cōtēto
Scā Catherina sta ginocchioni: &
Xpō a compagno da duo ange
li gli appare: & mostragli la cro
cetta piena di pietre p̄tiose & dice

La lymosina facta al pouerecto
quando procede sol da charita
come a me proprio facta q̄lla accetto
da quei che uanno in pura uerita
& per mostrarti di questo leffecto
ad excitā uengho tua uolonta
q̄sta e/la croce che mhai presentata
che lho di gemme pretiose ornata

Caua fuori una ueste & dice.

Et anchor questa ueste mhai offerta
laquale ho acceptata uolentieri

Caua fuori un'altra ueste & dice.
ma da quest'altra uo che sia coperta.
et uerso me tien semp etuo pensieri
per questa sola tu puo esser certa
chio porto amore amiei amici ueri
da questa ueste tu sarai difesa (sa
da caldo & freddo & da ogni altra offe

S. Catherina piglia la ueste & dice.

Questa mipar la ueste nuptiale
di uera charita sancta & perfecta
non e di panno / ma spirituale
quale al tuo grāde amor sēp mallecta
io tiringratio sposo liberale.
dapoī ch mhai nella tua gratia electa

Risponde Christo.

rimanti in pace: & cresci in charita
se uoi fruire alfin la mia bonta
Giugne il demonio & dice a san
cta Catherina.

Io uengho Catherina a farti intēdere
che tu dai la lymosina a birboni
eguali attendon a giocare & spēdere
q̄l che dai loro: & diuenton poltroni
nō titurbar sio tiuengo a riprendere
che tucto perdi q̄l che a lor tu doni

Risponde sancta Catherina.

quel ch si da per Dio mai nō siperde
ma resta ī suo cōspecto uiuo & uerde
Tu uoi distorre in me loperere buone
& seminar zizania nel buon grano
& io piu ne uo fare: & saran tante
che non mirestera niente in mano
chi non e in dare a poveri abondāre
nō sipuo ueramente dir christiano
q̄l che arde ī charita nel diuin fuoco
bēche dia molto / glipar che sia poco

Essendoui presso un caldano acce
so il demonio dice.

Dapoī ch nel caldano e il fuoco acceso
& e sua fiamma come uedi ardente
con la mia forza tiprendo di peso
e in questo fuoco tigeeto al presente

El dimonio lagecta nel fuoco: &
sancta Catherina dice.

signor fa chel mio corpo sia difeso
per tua uirtu: quale e tanto potente

Escie del fuoco & dice al demonio
ua uia satan: qual sei dī bene aduerso
in q̄l chai decto & facto il tēpo hai p̄so

El demonio siparte: & sancta
Catherina dice orando.

Da che signor tu mhai el core acceso
del tuo diuino & sancto amor p̄fecto
fa che da me tuo nome sia compreso

che di saperlo con piacere aspetto
se mai thauessi signor dolce offeso
ogni mio uizio purga dal mio pecto
& porgimi doctrina alta & profonda
accio resti mia uita in te gioconda

Christo appare i mezo di duo an-
geli: uno ha una corona doro: &
laltro una corona di spine / &
Christo dice a scā Catherina.

Ritorno a rivederti Catherina
al mio parlar nō esser tarda & lenta
pero chio ti uo dar uera doctrina
allaqual riconuiene essere attenra

Risponde sancta Catherina.

el uerbo tuo signore a me propina
chel cor mio aspetta tua parola sacta
parla signore & speso mio dilecto
che io rascoltero con buono affecto.

Christo dice.

Io son q̄l che son Dio sancto & uetace
& tu se quella laqual sei niente
da me procede ogni perfecta pace
& sono el uero Dio omnipotente
se uuoi di mia bonta esser capace
penza di me col core & con la mente
el dolce perlo amaro semp apprezza
et prenderai lamaro per dolcezza

Christo piglia due corone di mia-
no delli angeli & segue.

Dinanzi a te due corone presento
una ch e doro: & laltra ch e di spine
q̄sta che e doro conduce a tormeto
ma la spinosa dirizza al buon fine
pensetai ben qual sia il tuo intento
o uuoi humane: o uuoi gratie diuine
con libetta per tua electione
prendi qual uuoi di q̄ste due corone:

Risponde sancta Catherina.

Dammi signor la corona spinosa
che per te i questo modo uo patire:

& poi nellaltro sato gloriosa
seguendo te che uolesti morire
di dura & crudel morte obbrobriosa
laqual ciaschun fedel debbe seguire

Sancta Catherina piglia la coro-
na spinosa & segue.

quantunque la spinosa sia molesta
per tuo amor la uo portare in testa

Risponde Christo.

Hor siconosce & uede tua uirtu
dilecta Catherina sposa mia
dapoi che per te sola electa hai tu
di passion la uera & sancta uia
tanto da me sarai dilecta piu
quanto piu sospirar parata sia

Risponde sancta Catherina.

ogni dolor mhe gran consolatione
Xpo glida la benedictione & dice.
rimanti con la mia benedictione

Xpo si parte: er alcuni conducono
una fanciulla spiritata con fati-
ca dinanzi a scā Catherina / &
una matrona dice.

O madre sancta / a q̄sta indemoniata
lieua di Sathanasso le cathene.

Risponde sancta Catharina.

sempre son dalli Spiriti uessata
et schacciar quelli a me nō sicouiene.

Risponde la matrona.

la gratia del signor chē the donata
puo quella liberar di tante pene
el suo tormenti in parte puoi uedere
poi che costor non laposson tenere

La indemoniata fa pazie & stride
& sancta Catharina dice.

Da parte del signore io riscongiuro
che fuori escha di questa creatura.

Risponde lo spirito.

di tue parole niente micuro
col tuo dir non micreder far paura

In questo corpo sto forte & sicuro
perche quel mhe stato dato a cura
io non mimouero: ma staro saldo
& questa uolta non faro a tuo modo
Lo spirito caua fuori la lingua &
dileggia sancta Catherina: &
et lei dice.

Io uo che facci a modo del signore
al quale etibisogna star subiecto
inclina el capo: et aquel fa honore
spirito prauo iniquo & mala decto
Risponde lo Spirito inclinando
el capo.

il fo col capo: ma nō gia col cuore
poi ch per forza a qsto son cōstretto
Catherinuucia fa quel puoi & sai
di questo corpo nō usciro mai
Dice sancta Catherina.

Comandamento nō hai da me suora
ma dal potēte & magno Dio eterno
che lasci questo corpo & escha fuora
et uadi nelle pene dello inferno
tu nō ascolti: et forte stai ancora
et credi far del uero Dio scherno

S. Catherina fa una croce & dice.
per la uirtu di questa sancta croce
esci di questo corpo bestia atroce

Lo spirito perchuote la fanciulla
& falla cadere tramortita: & scā
Catherina la piglia p mano & di
Sta su figliuola libera & sanata Cce
p la uirtu del nostro redemptore

La matrona dice.

sempre sia madre sancta ringratiata
che ci hai leuato tanto gran dolore

Risponde sancta Catherina.
tal gratia ue da Dio concessa & data
p tātō a quel siuol rendere honore

Risponde la matrona.
laudato sia il signore Dio uerace

noi ci uogliam partire
Risponde sancta Catherina.
andate in pace

Parronli & sancta Catherina dice
orando.

Cor mundum crea in me dolce Dio
rinnuoua recto spirito & infondi
nella mia mente & nel secreto mio
cō dolce lachryme & sospir giocondi
inuerso te e uolto il mio desio
perche solamente ne cuor mondi
che sono acceli del tuo sancto amore
sriceue & mantien tanto liquore
Apparisce Christo in mezo di
duo angeli & dice.

Tu michiedi il cuor mōdo & rinouato
io uēgho a trar tuo cor di mezo il pe
Cauagli el cuore & dice. Ccto
eccholo qui di suo luogho leuato.

Christo glida unaltro cuore rosso
et dice.

tien qui riceui el mio con grā dilecto
Sancta Catherina risponde.

dolce signor che sei sempre beato
el tuo cuor sancto uolentieri accepto
mantien / cōserua i me qsto tuo core
Risponde Christo.

riman / ehi ticōfermo nel mio amor
Partesi Xpo: et scā Catherina na
& truoua el suo confessoro Fra
Raymondo et dice.

Padre mio sancto io ho grā desiderio
che miporgiate la cōmunione

Risponde Fra Raymondo.
poi che di quella hai tanto refrigerio
satisfaro a tua petitione

Sancta Catherina risponde.
presto sarete assumpto al magisterio
del ordin uostro con grāde unione
tenete a mente q̄l chio uho p̄decto

certo uoi lo uedrete per effecto

Risponde Frate Raymondo.

Grãde admiracion del tuo dir prendo
poche a tal gouerno io nõ son apto
et come esia possibil nõ lo intendo
perche salire a tal grado nun tracto

Risponde sancta Catherina.

per parte del signor certo uirendo
che uol cosi: & uedretelo in facto

Risponde Fra Raymondo.

nõ piu: uien domatrina alla mia mes-
sa et la comunione t'fie concessa (sa)

S. Catherina si parte & torna a ca-
sa / & truoua una Suora caduta
da uno palcho & dice.

Che uol dir questo?

Risponde la Suora

io mi uiracchomando
chio son p la perchoffa quasi morta
a tender panni pel solaio andando
dalla sponda caschai dādo una storta

Risponde scā Catherina.

da parte del signore io ticomando
el quale ogni fedel sana & conforta
che tu t'licui in pie sana & gioconda
et fa ch' mai piu uadi insulla sponda

La suora sanata s'lieua i pie & dice

O madre mia che gratia e' stara q̃sta
sendo io per te sanata si di subito
io ero tueta quanta infranta & pesta
& dal mio braccio era diuiso el cubito
laudone Dio con gran letitia & festa
pche da q̃l tal dono esser nõ dubito
ringratio ācor te madre sancta & pia
per tanta riceuuta cortesia

Sancta Catherina dice.

Io sento nel mio corpo una grā doglia
qual molto piu del consueto e' forte
io son gia disecchata come foglia
altro a me gia nõ resta se nõ morte

sol mhe restato una feruente uoglia
di peruenire alla celeste corte
anchor mi strugho di comunicarmi
et col mio dolce sposo consolarmi

La suora sanata dice.

Per questa uolta harete patientia
stamani comunicar non uipotrete

sancta Catherina risponde.

se uorra la diuina prouidentia
infino in chiesa maccompagnerete

Dice la Suora.

al signor piaccia & alla sua clemētia
poi che tal desiderio uoi n'haete

Risponde sancta Catherina.

facciamo insieme a Dio oratione
che quel diporghi sua consolatione

Mentre che fanno oratione men-

taile Fra Raymōdo parato dice.

Passa gia lhora mia di celebrare
et Catherina alla chiesa nõ uiene
staman non si potra comunicare
ne quel cibo pigliar che la mantiene
piu nõ mipar douer q̃la aspettare
forse e' impedita da sue prauie pene
faremo oratione in questa messa
chella nõ sia da tanto male oppressa

Fra Raymōdo uia parato allo alta-
re & par che dica messa: & in que-
sto mezo scā Catherina dice.

Benche sia dudir messa lhora tarda
bene e' prouar se comunicar posso
parmi sentir alquāto ũ po gagliarda
bēche il corpo sia tueto ancor peolso
di grande amor il cor mipar ch' arda
& in feruore eglic tueto commosso
andian uien meco & fāmi cōpagnia
arditamente su prendiam la uia

Vanno in chiesa & truouano
la messa presso al fine & san-
cta Catherina dice.

La messa uegho presso che finita
et per me hostia nō e/ consecrata
S. Catherina singinochia & segue.
o sposo eterno / o bonta infinita
nō lasciar la tua sposa sconsolata
io nō faro signor diqua partita
infino a tanto sia comunicata
di cibarmi di te signore aspetto
nona mipriuar di tanto mio dilecto

El sacerdote spezza lostia: & Chri
sto cō duo angeli uiene & piglia
una parte della ostia & portala a
sancta Catherina & dice comu
nicandola.

Prendi lostia sacrata di mia mano
dilecta Catherina sposa mia
el tuo uenir nō e/ stato oggi in uano
& fruttuosa e/ stata la tua uia
uedi & conosci quāto io sia humano
accioche sempre meco unita sia

Risponde sancta Catherina.
signore io resto consolata & lieta
presa la dolce manna consueta

Xpō siparte: & il sacerdote uiene
sparato & scā Catherina glidice.
Che uuol dir padre siate si turbato

Risponde il sacerdote.
e me uenuto un caso strano aduerso
i mentre che la messa ho celebrato
parte dell'hostia consecrata ho perso

Risponde sancta Catherina.
di sua man Christo tal cibo mha dato
essendo lui signor del uniuerso
pero non neprendete turbatione

Risponde il sacerdote.
hor mhe cessata ogni admiratione

El sacerdote siparte: & sancta
Catherina orando dice.
Dolce Iesu piu che manna suaue
cōduci la mia barcha hormai a porto

aprimi el ciel con le tue sacte chiauue
et contro al tentator dāmi conforto
& se mie opre sono state praue
perdonami ogni uitio obliquo & tor
la tua misericordia i me descēda (to
& piu che mai del tuo amor maccēda

Giugne il demonio & dice.
Dinanzi a Dio tiuengho apor laccusa
che sei cagion di accelerarti morte
non puoi trouar di qsto alcuna scusa
sendo tua penitentia dura & forte
Risponde sancta Catherina.
non aspestar chio sia da te confusa
chel mio signor mapre del ciel le por
leuamiti dinanzi Sathanaffo (te
& torna nello i ferno & centro basso

Xpō uien cō la croce i mano & di
Anima sancta perla tua uictoria (ce.
quale hai conseguitata in qsto mōdo
io ti uo premiar di eterna gloria
doue fara tuo cor lieto & giocondo
habbi nella tua mēte & tua memoria
la croce mia: p la qual gratia i fondo
per quella ciaschedun puo esser certo
chi tēgho a mia fedeli el cielo aperto
Langelo da licentia dicendo.

Altre opere mirande & di gran stima
di Catherina son narrate & scripture
ma basta sol qsto hauer decto i rima
qual sono al cor come acute sagiete
con opre seguitate queste prima
et dipoi laltre uisfen mostre & decte
licētia habbi ciascun ch lhora e/ tarda
& dello amor diuin saccenda & arda.

Finis.

¶ Fece stampate Maestro Frācesco di
Giouāni Benuenuto: Sta dal cāto dē
Biscari / Adi 8 di Agosto M.D. XV

